



CITTÀ DI  
FIGLINE E INCISA  
VALDARNO

# PIANO STRUTTURALE

## APPROVAZIONE

### DELIBERAZIONE CC N.

Relazione del Garante dell'Informazione e della Partecipazione  
ai sensi art.38 LR 65/2014



## RELAZIONE DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE SUL PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI FIGLINE E INCISA VALDARNO

### LE FASI INIZIALI

Il percorso di informazione e di partecipazione sul Piano Strutturale di Figline e di Incisa Valdarno ha mosso i primi passi nel giugno 2012, nel momento in cui le due Amministrazioni erano impegnate nella fusione dei Comuni. L'analisi e la ridefinizione del territorio, infatti, sono state fin dall'inizio del percorso elementi fondamentali di discussione con la cittadinanza, che è stata coinvolta già nelle primissime battute attraverso convegni, workshop, laboratori.

Come accennato, il primo di questi momenti di confronto è datato 29 giugno 2012 e fu promosso in collaborazione con la Commissione Territoriale degli Architetti del Valdarno Fiorentino, che con questo intervento intese portare un contributo al dibattito sul Piano Strutturale.

Gli incontri sono proseguiti fino al dicembre 2013, con il coinvolgimento di altri soggetti, rappresentanti le categorie e coordinati dalla Fondazione Verrocchio nel Tavolo Comune, che comprendeva Confesercenti, Confindustria, Cia, Coldiretti e Cna.

La prima fase del percorso partecipativo si è conclusa in concomitanza dell'inizio della gestione del nuovo comune unico di Figline e Incisa Valdarno da parte del Commissario straordinario individuato dalla Prefettura di Firenze, così come stabilito dalla legge che disciplina le fusioni di Comuni.

Con l'elezione del primo Consiglio comunale (maggio 2014) è poi ripreso anche il cammino verso l'approvazione del Piano strutturale del nuovo ente.

L'iter burocratico ha infatti inizio nel marzo 2015 con l'approvazione, da parte del Consiglio comunale, del documento programmatico del Piano strutturale. Il documento analizza il contesto su cui impostare il lavoro di revisione dello strumento urbanistico, individuando priorità e idee di sviluppo di una città sostenibile che, per la prima volta, ha l'occasione di ripensare il proprio territorio a seguito della fusione di due comuni.

Il secondo (fondamentale) passaggio burocratico è rappresentato dall'approvazione del documento di avvio del procedimento (30 aprile 2015), i cui contenuti riguardano la definizione degli obiettivi, il Quadro conoscitivo di riferimento, le indicazioni degli enti e degli organi pubblici competenti all'emanazione dei pareri. Contestualmente è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 23 L.R. 10/2010. Nello stesso

documento viene individuato nel dott. Samuele Venturi il Garante dell'Informazione e della Partecipazione, allo scopo di agevolare la divulgazione e raccogliere opinioni, pareri, esigenze della cittadinanza. Successivamente viene individuata anche un'agenzia specializzata in percorsi partecipativi, la cooperativa sociale Sociolab, che affiancherà il Comune nel percorso verso l'approvazione del Piano strutturale.

In data 25 maggio 2015 tale documentazione è stata resa pubblica anche sull'albo pretorio online ([www.comunefiv.it/albo-pretorio-principale](http://www.comunefiv.it/albo-pretorio-principale)) fino al 9 giugno 2015.

Proprio per promuovere al meglio questa fase di ascolto e facilitare i cittadini nella comprensione degli aspetti più tecnici del procedimento, è stata realizzata una campagna intitolata "Facciamo un Piano" con tanto di logo identificativo poi utilizzato su ogni strumento di comunicazione: l'obiettivo è stato quello di mettere nero su bianco fin da subito proposte e suggerimenti da inserire nel Piano strutturale, che stabilisce le linee guida per la Figline e Incisa del futuro. In virtù di un obiettivo così importante, l'Amministrazione comunale ha quindi deciso di promuovere un percorso che si è articolato in parallelo all'iter tecnico-istituzionale. Il percorso partecipativo si è inserito nella fase precedente all'adozione e all'approvazione in sede istituzionale del nuovo strumento urbanistico (fasi intervallate dai tempi previsti dalla legge per presentare osservazioni al Piano). Per incontrare il maggior numero di cittadini, Sociolab ha progettato anche un Punto Mobile che ha toccato i principali luoghi di aggregazione della città per distribuire materiale informativo e ricevere idee e segnalazioni. Il progetto ha coinvolto anche le frazioni, per le quali è stato lanciato un Map Contest con il premio simbolico di un albero da piantare nella località vincitrice.

Il coinvolgimento è poi proseguito nel maggio 2015 con l'organizzazione di due laboratori di discussione (uno a Figline e l'altro a Incisa) aperti a tutti, in collegamento l'uno con l'altro grazie allo streaming. In questa occasione è proseguita la fase di ascolto dei cittadini e delle associazioni attraverso la predisposizione di tre tavoli tematici dedicati rispettivamente ai centri urbani (panel dal titolo "Centri urbani: come vivere meglio e quali scelte per la mobilità"), alle criticità della frazione di Lagaccioni (dal titolo "Lagaccioni: quale futuro e quale relazione coi centri urbani") e alla valorizzazione del territorio (dal titolo "Ambiente, vivibilità e turismo: quali indicazioni possibili").

Tutte le indicazioni pervenute in questa sede sono state poi ordinate e rielaborate da Sociolab e presentate alla cittadinanza in un incontro pubblico che si è tenuto il 26 settembre 2015 al Centro sociale Il Giardino di Figline. I momenti salienti della giornata sono stati il dibattito aperto ai cittadini alla presenza della Sindaca Giulia Mugnai e dell'Assessore ai Lavori pubblici Caterina Cardi e le visite guidate di Sociolab alla documentazione tecnica, in mostra per tutto il pomeriggio della stessa giornata.

La mattinata di presentazione è stata inaugurata con un tavolo tecnico moderato dall'architetto Luciano Piazza (incaricato del Progetto urbanistico e coordinamento tecnico del Piano

Strutturale in fase di adozione). A seguire, invece, la parola è passata all'operatrice sociale Giulia Maraviglia (Sociolab), che ha raccontato sviluppi e risultati dei sei mesi relativi al percorso partecipativo. Sei mesi in cui si sono tenuti incontri pubblici con i cittadini, i professionisti, le aziende e le associazioni del territorio, ma anche punti mobili nei principali luoghi di aggregazione della città, in modo da coinvolgere il maggior numero di persone possibile. Quattro le maggiori aree di interesse individuate durante la fase di ascolto del percorso: piazze e centri storici, viabilità, mobilità ciclabile e area industriale di Lagaccioni. In particolare, dal report delle attività di Sociolab - che è stato costantemente aggiornato sul sito [www.open.toscana.it/web/facciamounpiano](http://www.open.toscana.it/web/facciamounpiano) - è emersa la volontà dei cittadini di riportare i centri storici alla loro funzione aggregativa, di prevedere piste ciclabili in tutto il territorio e di razionalizzare la viabilità della città, prevedendo misure che garantiscano il collegamento tra Figline e Incisa e alleggeriscano il traffico nei centri abitati. Tutti suggerimenti in linea con l'azione di governo dell'Amministrazione comunale che continua a puntare sui lavori pubblici, con particolare attenzione alla messa in sicurezza degli edifici, scuole in primis, all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla costruzione di percorsi ciclabili, nell'ottica di rendere più vivibile la città. Quanto all'area di Lagaccioni, due sono le chiavi di lettura emerse dalle proposte dei cittadini. Una prima proposta riguarda la riconversione della frazione in nuovo centro del comune unico, in cui prevedere aree verdi e spazi di aggregazione; una seconda proposta - più plausibile in termini di fattibilità - suggerisce invece la reindustrializzazione, la messa in sicurezza idrogeologica, la riqualificazione e il potenziamento delle infrastrutture della zona.

Un'ulteriore fase di condivisione del Piano Strutturale si è svolta, infine, nei mesi di giugno e luglio 2017, attraverso una ulteriore serie di incontri in cui la Sindaca Giulia Mugnai e l'Arch. Luciano Piazza hanno presentato le linee guida del Piano in fase di adozione, alle associazioni di categoria e ai Consiglieri comunali.

Tutta la fase di partecipazione è stata ovviamente affiancata da un'informazione capillare nei confronti della cittadinanza attraverso il ricorso continuo e costante a media tradizionali (stampa, tv e radio) e nuovi media (siti internet e social network): comunicati e conferenze stampa, infografiche, video, foto, depliant esplicativi, manifesti sono stati utilizzati per tutta la durata della campagna e sono disponibili sulla piattaforma web attivata ad hoc per tenere sempre aggiornati i cittadini sull'evoluzione del Piano strutturale (indirizzo: <http://open.toscana.it/web/facciamounpiano>).

Il materiale informativo prodotto per il percorso di informazione e partecipazione del Piano Strutturale del Comune di Figline e Incisa Valdarno è disponibile sul sito internet sopra menzionato e allegato alla presente relazione.

## ATTIVITÀ 2017

Nel 2017 sono proseguite le attività di informazione e partecipazione relative al Piano Strutturale del Comune di Figline e Incisa Valdarno, il cui percorso è iniziato formalmente nel 2014.

Dopo una prima fase di condivisione del procedimento con cittadinanza, tecnici, associazioni e vari stakeholders del territorio, il 2017 si è caratterizzato per la fase di adozione del Piano. A partire dal mese di luglio l'Amministrazione Comunale e i responsabili del procedimento hanno presentato le linee guida in vari incontri pubblici, distribuendo materiale informativo disponibile anche online sulla pagina dedicata al Piano Strutturale sul sito internet [www.comunefiv.it](http://www.comunefiv.it).

Gli incontri di presentazione del Piano Strutturale sono proseguiti dopo l'adozione avvenuta nella seduta del Consiglio Comunale dell'11 ottobre (delibera n.97) e pubblicata sul Burt n.44 del 31.10.2017.

In particolare, sono stati promossi un incontro dedicato ai tecnici del territorio (23 ottobre) ed uno aperto a tutta la cittadinanza avvenuto il 30 ottobre: in entrambi i casi sono state realizzate grafiche ad hoc, realizzate interviste, convocate conferenze stampa e stilati comunicati stampa.

Infine, l'attività di informazione e partecipazione è culminata nella divulgazione delle modalità di presentazione delle osservazioni al Piano Strutturale attraverso:

- vari comunicati stampa dal 31 ottobre (data di pubblicazione sul Burt) fino ai giorni immediatamente precedenti alla scadenza (29 dicembre);
- pubblicazione di un articolo all'interno del Periodico Figline&Incisa Informa (n.7 novembre-dicembre 2017, tiratura 10.000 copie);
- pubblicazione della notizia sul portale di informazione istituzionale [www.figlineincisainforma.it](http://www.figlineincisainforma.it) (1000 utenti unici giornalieri) e sulla newsletter Figline&Incisa Informa (4000 iscritti);
- invio tramite servizio messaggistica istantanea del Comune denominato WhatsFIV (1600 iscritti);
- invio e-mail a stakeholder e associazioni del territorio;
- affissione pubblica.

## ATTIVITÀ 2018

Nel 2018 le attività di informazione e partecipazione relative al Piano Strutturale del Comune di Figline e Incisa Valdarno si sono concretizzate nella loro parte finale.

E' stata riproposta la formula comunicativa della condivisione del procedimento con cittadinanza, tecnici, associazioni e vari stakeholders del territorio, soprattutto in considerazione della importante fase a cui era giunto il percorso, ossia la ricezione delle osservazioni al Piano e al Rapporto ambientale, i cui termini di scadenza erano fissati al 30 dicembre 2017.

Al Piano Strutturale e al Rapporto Ambientale VAS sono pervenute complessivamente n. 65

osservazioni, fra le quali è compresa anche l'osservazione redatta dall'Area Tecnica - Servizio Pianificazione urbanistica e Ambiente del Comune, ed n. 1 contributo pervenuto da parte della Regione Toscana, che raccoglie i contributi formulati da più direzioni dell'Ente.

In particolare, nei termini dei n. 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di adozione del piano sul BURT, sono pervenute n. 58 osservazioni ed n. 1 contributo, oltre detto termine sono pervenute n. 7 osservazioni, ritenute comunque meritevoli di essere esaminate e controdedotte.

Al termine delle procedure, il Comune di Figline e Incisa Valdarno ha indetto un incontro con i professionisti tecnici del territorio per presentare le prossime fasi nel percorso di approvazione degli strumenti di governo del territorio.

L'incontro - al quale per il Comune hanno partecipato la Sindaca Giulia Mugnai, gli Architetti Roberto Calussi e Angela Rosati, il Garante per l'informazione e la partecipazione, Samuele Venturi - si è aperto con l'illustrazione delle tempistiche relative al Piano Strutturale. Nel corso dell'incontro sono stati discussi i contenuti delle controdeduzioni alle osservazioni approvate lo scorso 11 ottobre dal Consiglio comunale, illustrando anche le modifiche apportate alla Disciplina di Piano e fornendo le tempistiche per l'approvazione definitiva da parte del Consiglio comunale, che avverrà solo dopo il passaggio del Piano in Conferenza Paesaggistica.

L'attività di informazione e partecipazione è tutta documentata sui canali di informazioni istituzionale dell'ente, in particolare su [www.comunefiv.it](http://www.comunefiv.it) e [www.figlineincisainforma.it](http://www.figlineincisainforma.it) attraverso comunicati stampa e altri contributi.

Samuele Venturi  
Garante dell'Informazione e della partecipazione  
del Piano Strutturale



Figline e Incisa Valdarno, 18 marzo 2019